

Dimissioni da consiglieri ritirate

7. Diastro vivissimo e reiterato assistenza fatte dal Sindaco signor Antonio Stronzi, autorizzato dalla Giunta Municipale coi signori Francesco Antonio, Ugo de Carli e Giambattista geometra Iseppi questi giorni sono ritornate le loro dimissioni dalla carica di consiglieri e ciò per non intralciare la rinuncia l'opera del Consiglio nelle attuali condizioni e affinché possa funzionare legalmente.

Asa dei lavori delle roste Tagliamento

Oggi è stato pubblicato l'avviso d'asta dei lavori da eseguirsi alle roste del Tagliamento, nella base di L. 103000. L'asta avverrà verso i primi di gennaio p. v.

Per un circolo filodrammatico

La riunione che doveva tenersi questa sera per iniziativa della società «Pro Gemona» da parecchi signori di qui per scambiare le idee sul modo più opportuno ed economico di istituire un circolo filodrammatico nella nostra cittadina, venne rinviata a domani alle ore 2 e mezzo pomer.

BUJA

7 dicembre. — Ieri alle 14 vennero a Buja il Pretore di Gorizia sig. Cavazzani col suo cancelliere e il dott. Comessati i quali, unitamente al medico locale dott. Colussi, procedettero all'autopsia del cadavere del fu Masoni Battista.

Dalla visita necroscopica risultò che il defunto Masoni è morto per pleuro-pneumonia causata dalla rottura delle costole e dalle altre ferite. Stante la risultanza della perizia medica, vi sarà processo contro il giovane Calligaro Arturo, che lo investì.

PALMANOVA

— L'Asilo Infantile per i bambini poveri.

Il Consiglio della Congregazione di Carità ha deliberato di non distribuire giocattoli e dolci ai bambini dell'Asilo Infantile nell'occasione dell'Albero di Natale.

Naturalmente, con questo provvedimento s'intende di alleviare con più praticità la miseria e l'indigenza di tanti poveri piccioli, facendo una più larga distribuzione d'effetti di vestiario.

Le condizioni di quest'annata sono in modo particolare più tristi, l'inverno s'avvicina rapidamente rigido e crudo e più numerosi del solito sono i gratuiti iscritti al benefico Istituto.

Perciò, l'Asilo infantile rivolge calde preghiere ai cittadini perchè vegliano con le proprie contribuzioni materiali (sia in denaro, in vestiario od altro) rendere meno aspro e duro l'inverno a tante anime innocenti, che serberanno sempre pensiero di gentilezza e di gratitudine per i loro benefattori.

Le offerte si ricevono nei locali dell'Asilo Infantile. — In Borgo Aquileia nel negozio del presidente Sig. Desio Antonio — In Borgo Udine nel negozio del Sig. Giacomo Ferruglio — ed in Borgo Cividale nel negozio della Ditta Giuseppe Vaneli e fratelli.

La distribuzione delle oblazioni si farà nei locali dell'Asilo Infantile. I singoli beneficati saranno invitati a ritirare il loro obolo con apposito avviso.

POFFABRO

— Pro Cooperativa. Ieri nel pomeriggio l'avvocato Marco Ciriani junior, invitato dai promotori della Società Cooperativa, tenne una conferenza nel centro del Comune, e precisamente in San Floriano.

Erano presenti molti operai e molte donne. L'avvocato Brun, socio della Cooperativa, presentò agli intervenuti il conferenziere, che aveva alla sua destra il sindaco del Comune, ed alla sinistra l'assessore Brun.

L'avv. Ciriani parlò un'ora circa svolgendo il tema dell'utilità derivante dalla cooperazione. Chiuso invocando la concordia tra il povero ed il potente — inneggiando alla bandiera di una sana economia — frutto del progresso, segnacolo della Società Cooperativa.

S. DANIELE

— Solenni funzioni religiose. Oggi, 8, nel nostro Duomo avrà luogo una straordinaria funzione religiosa per festeggiare l'onorificenza conferita da S. Pio X al nostro arciprete, mons. Pietro Di Lena, col concedergli il titolo di Protettore apostolico, e il privilegio di celebrare pontificali.

Oggi, adunque, verrà celebrata la prima messa pontificale del buon arciprete, ricorrendo la solennità dell'Immacolata; e, come annunzia un boll' avviso della nuova tipografia Tabacco, per la circostanza, la messa sarà eseguita a piena orchestra.

Mi si dice che, mediante sottoscrizione, si sia provveduto al festeggiamento di un splendido piviale in broccato di seta, e gli arredi sacri occorrenti, e che in canonica seguirà un banchetto.

Mi consta pure che le prove per la esecuzione della messa, sono riuscite, da parte dei suonatori e cantori, assai bene.

— Il nuovo Consiglio. Venerdì prossimo si riunirà il nuovo Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta.

FELETO UMBERTO

— Intolleranza politica e anarchia notturna.

5 [L'abbiamo ricevuto ieri, soltanto a mezzogiorno] — Domenica sera, una comitiva di giovani, nell'osteria del cav. Ferruglio, nuovamente con grida e canti lo ingiuravano. Alle rimproveranze ad essi fatte dal cav. Ferruglio, ironicamente si scusarono; e tutto questo perché è un solimberghiano.

Tutta la notte, poi, massimamente nel centro del paese, non si fece che schiamazzare, disturbando il sonno e la quiete.

A questo proposito, ecco quello che scrive un corrispondente del Friuli, venendo a confermare le notizie del nostro:

Comprendo le manifestazioni serene ed improntate a serietà ed a civiltà; ma debbo rimproverare con tutte le forze dell'anima fatti di deplorevole teppismo, che portano vergogna al nostro paese e dinotano basso sentimento, indegno dei nostri buoni e bravi operai.

Da dopo le elezioni quasi ogni sera sotto le finestre del cav. Angelo Ferruglio gruppi di giovani cantano a squarcio gola canti da trivio con accompagnamento di sassate alle finestre e alle porte, e con invettive miseroche al mio indirizzo.

Faccio questi ignoti individui quanto male fanno a sé stessi e quanto al proprio paese; penso che il danno colpisce indistintamente tutti compagni operai, i quali si mantengono calmi e sereni e pensano invece a prepararsi con serietà e con dignità per la lotta avvenire!

Un colpo di rivoltella?

Lunedì sera, verso le ore 7 e mezzo, mentre diverse ragazze lavoranti al cotonificio facevano ritorno ai loro focolari, accompagnate da parecchi giovani; e, precisamente quando furono vicino al cimitero di Feleto, furono fatte segno ad un colpo di rivoltella, da un ciclista, che fu riconosciuto per un giovanotto del nostro paese.

MANIAGO

— Beneficenza

(pv.) I poveri di qui avranno domani un pasto meno magro del solito, grazie al cuore del signor Vittorio Faelli, il quale, nell'occasione del battesimo della sua bambina farà distribuire 50 kg. di carne, 50 kg. di riso, 320 pani, 80 litri di vino e 180 lire in danaro. L'atto munifico del signor Faelli merita ricordo.

Il bambino Poppolo, andato sotto le ruote del carro, va migliorando

TARCENTO

— Per la «Pro Montibus».

Nell'ultima seduta consigliere, questo Circolo Agricolo deliberò a voti unanimi di iscriversi socio della costituente sezione friulana della società «Pro Montibus», la quale come si sa, si prefigge una attiva propaganda a favore del rimboschimento delle nostre montagne.

DA GORIZIA

— Grave incendio.

7. Stamane è scoppiato un incendio nel laboratorio del falegname Gregorich, che dà lavoro a una ventina di operai. Il laboratorio è stato distrutto completamente. Il direttore dell'Officina, Clemente Zetresnig, rimase ferito gravemente al capo. La causa dell'incendio è ignota; il danno ascende a ventimila corone.

Particolari sull'incendio.

Fu verso le 3 45 del mattino che il sig. Clemente Zetresnig, direttore del laboratorio, mentre dormiva in un locale attiguo al medesimo, fu svegliato di soprassalto da un fracasso di vetri che s' infrangevano.

Alzatosi, vide il laboratorio tutto in fiamme. In quel momento giungevano diversi militari di artiglieria seguiti da molti della terribile, che allarmati dall'incendio erano accorsi sul luogo. Subito dopo giungevano altri militi di fanteria, quindi pompieri con pompe ed attrezzi, nonché varie guardie.

Il fuoco alimentato dai banchi di lavoro dagli attrezzi e da una quantità di legname lavorato, cresceva spaventosamente.

L'opera di spegnimento fu energica tanto da parte dei pompieri, quanto da parte dei militi; ma soltanto l'abiezione fu potuta salvarlo.

Il sig. Zetresnig, sfidando il pericolo, giacché minacciava tutto di crellare, voleva penetrare nello scottorio per mettere in salvo i registri e le carte più importanti; ma una tegola lo piombò sulla testa producendogli una non lieve ferita, per cui dovette ricorrere all'ospedale Fatebenefratelli.

Un pompiere, certo Comel, rimase pure ferito alla mano destra, causa una tavola che gli cadde addosso.

Le cause dell'incendio non si possono constatare. Il danno, coperto d'assicurazione, si crede ascenda ad 8000 cor.

Lo stato dei travelli dal carro.

Uno in fin di vita. Giunge notizia da S. Floriano che Gasparo Silic, travolto lunedì sotto il carro di Giuseppe Battig in via Ponte Nuovo, insieme alla propria moglie e ad altre 4 persone, versa in gravissimo stato, tanto che si disperò di salvarlo. Le ruote del carro gli passarono sul capo.

Gli altri vanno lentamente migliorando. Tutti furono trasportati a casa propria.

CORTE D'ASSISE DI BERGAMO

Alberto Olivo assolto una seconda volta

Iermattina si è chiuso a Bergamo il processo contro il nostro concittadino Alberto Olivo, con un verdetto assolutorio dei giurati, che negarono il fatto materiale con dieci schede bianche. L'assoluzione è interpretata come una protesta contro la violazione del diritto dei giurati, compiuta dalla Corte di Cassazione di Roma, annullando la precedente sentenza.

Il verdetto fu accolto con applausi; nondimeno, l'assoluzione ha prodotto grande impressione.

I particolari sull'ultima dell'udienza.

La febbre attesa del pubblico

Bergamo, 7. — Alle 9 50 l'avv. De Grandi spezza brillantemente l'ultima lancia a favore della difesa. L'attesa nell'aula è enorme. Non vi è un posto vuoto; il pubblico è così stipato che il caldo è soffocante. L'oratore ha parlato solo venti minuti.

Quando il presidente legge i quesiti. Sono le 10 15; nell'aula vi è silenzio religioso.

— Avete nulla da aggiungere, Alberto Olivo? — domanda il presidente.

L'Olivo risponde di no. Allora il presidente comincia il riassunto, dopo un caldo saluto alle Parti, che hanno scritto una bella pagina nella storia del Foro italiano, lottando nei diversi campi con tanta tenacia e tanto interesse per il trionfo della giustizia.

Il presidente riassume molto chiaramente le risultanze della causa, ed alle 10 40 passa a spiegare i quesiti.

Il verdetto dei giurati

I quesiti sono otto, e sono così compilati: il 1.º riguarda il fatto materiale; il 2.º riguarda la responsabilità; il 3.º riguarda se il colpevole ha ucciso a scopo di uccidere; il 4.º se è colpevole d'aver invece semplicemente ferito; il 5.º riguarda la premeditazione; il 6.º la grave provocazione; il 7.º la semi-infermità di mente.

Il presidente, cav. Pasquali, li spiega con vera chiarezza uno per uno.

L'Olivo, nervosissimo, assiste a tutta la scena coll'aspetto di un uomo sfranto, stanco; e quando, alle 10 45, il presidente lo fa ritirare, egli se ne va svelto, quasi analasse di andarsene.

Alle ore 10 50 si ritirano i giurati; nell'aula i commenti sono infiniti, l'ansia è dipinta sul volto di tutti.

Alle ore 11 5 i giurati rientrano; il capo dei giurati, sig. Donizetti, colla mano sul cuore, dichiara che i giurati hanno votato no a maggioranza al primo quesito, escludendo così che l'Olivo abbia commesso il fatto materiale.

I voti dei giurati furono così divisi: 10 schede bianche e 2 st. La giuria bergamasca ha voluto in tal modo protestare contro la sentenza della Cassazione, e il suo verdetto è accolto da frenetici applausi, che neanche il presidente, che scampanella a distesa, riesce a frenare.

Come l'Olivo accolse la sentenza

L'Olivo viene fatto rientrare nella gabbia; è pallidissimo. Tra il silenzio religioso, gli si legge il verdetto.

Il presidente quindi pronunzia le sacramentali parole di assoluzione. L'Olivo ha uno scatto nervoso; sorride un po'; poi cade sulla panca, scoppiando in singhiozzi.

Gli avvocati lo circondano, e tutti applaudono al verdetto dei giurati bergamaschi e dicono che questa lezione alla Cassazione è meritata.

Gli avvocati difensori fanno uscire l'Olivo, che partirà alle 12 40 per Milano, libero, questa volta, completamente.

I giornalisti e gli altri avvocati vanno a salutare la Corte.

Fuori dell'aula si verifica un fatto incomprendibile. La folla scende la carrozza dove è salito l'Olivo, applaudendolo; egli ringrazia...

Vedonsi così avverate le previsioni del prof. G. Antonini, le quali riferimmo lunedì. Questo verdetto dei giurati di Bergamo completa il verdetto dei giurati di Milano: questi negarono il vilipendio del cadavere; i primi negarono anche il «fatto materiale», che cioè l'Alberto Olivo avesse ucciso la moglie. Quella ex-serve ignorante e ignorante padrona che fu la Beccaro morì... perchè doveva morire.

Il secondo verdetto però desta in noi minore impressione, del primo C'è qualche attenuante, per i giurati di Bergamo: essi dovevano rivendicare l'intangibilità della giuria milanese, per quanto l'assoluzione da questa pronunciata fosse detta a una voce da un capo all'altro d'Italia, scandalosa. Poi, ci fu, nel secondo processo, un contributo della scienza a favore dell'imputato, Lombroso e il suo assistente e il prof. Antonini osservarono che l'Olivo è un epilettico, figlio di un alcoolizzato e parente di alcoolizzati, un epilettico il quale una bella

notte, sotto un accesso di epilessia, si accinse a fare il beccato sulla bisbetica Beccaro che egli si era fatto compagno e tormento della sua vita. Che responsabilità si poteva «fittare»?... Spieghiamoci: diciamo che il fatto non è avvenuto: forse la Beccaro è ancora viva: sappiamo noi forse che cosa sia avvenuto del suo corpo — dal momento che, in forza del Codice di procedura, dobbiamo formarci alla così detta uccisione e non occuparci del successivo squartamento?... Ed i giurati di Bergamo assolsero.

Parlammo ieri sera col prof. G. Antonini; e il discorso cadde sul verdetto.

— Ella lo aveva previsto, parlando del processo, al banchetto della Deputazione provinciale...

— Era facile prevederlo. Lo si sentiva nell'aria. La stampa medesima della città lasciava comprendere che un verdetto di protesta contro la cassazione di Roma non sarebbe mai accolta.

— E dell'Olivo, che impressione ha riprodotto?

— Oh! è un individuo affatto anormale. Si figuri che, mentre mi accolsi sulle prime con dimostrazioni di simpatia, e nelle mie visite, in carcere, si diceva contento della mia venuta, perchè venivo da Udine, e della sua città mi domandava «egli» dove tutte le notizie che potevo; ebbe poi scatti vivaci contro di me, non appena espressi l'opinione che i suoi versi letterariamente valevano assai poco...

— Anche contro il Lombroso ebbe uno scatto...

— Sì, determinato dalla stessa causa. Egli, che pur ha una cultura matematica discreta moltissimo ci tiene ai versi. E nelle condizioni in cui si trovava, con quella grave accusa sulle spalle, con il processo che l'attendeva, scrisse nel carcere versi per la nascita del principe ereditario...

— E che non avesse simulato?

— Non si può ammetterlo. Un simulatore si sarebbe aggrappato ad ogni tavola che gli fosse piuta giovare. L'Olivo no, invece. Quando io parlavo di suo padre come di un alcoolico, egli scattò: mentre anche questa circostanza era a suo favore. Così per altre. Né si poteva parlare di un delitto passionale. Chi uccide per impeto di passione, non si comporta come fece l'Olivo.

— Ed i periti di accusa?...

— Quelli mantennero press'a poco le stesse conclusioni che avevano espresse a Milano, pur modificando qualche apprezzamento; e cioè che l'Olivo dovesse considerarsi come pienamente responsabile anche nel momento in cui uccideva la moglie. La nostra posizione era difficile, perchè dovevamo arrestarci alla uccisione; mentre una fra le prove più evidenti della obnubilazione in seguito ad accesso epilettico durante il quale la uccisione fu compiuta, la si poteva trarre dallo squartamento successivo. E di questo non si doveva parlare, invece!... Poi, si aveva contrario l'accusato, si aveva in certo modo contraria difesa...

— O come?

— Già: perchè la difesa preoccupava del pericolo che si venisse ad un verdetto in forza del quale l'accusato potesse essere rinchiuso in un manicomio...

Il Natale del Re, la poesia che Alberto Olivo dettò in carcere ai difensori la pubblicheremo domani, con una premessa del dottor G. Antonini.

Olivo a Milano.

Milano, 7. — Alberto Olivo è arrivato a Milano verso le 14. Subito si è recato in via Torino, 53, presso la famiglia Del Fabbro-Corbetta, udinese, la quale l'aveva già ospitato nello scorso estate, dopo la sentenza della Corte di Milano.

L'Olivo è assai dimagrito; agli amici che l'avvicinarono, dopo uno scambio stentato di baci ed abbracci, disse che si trovava male nelle carceri di Sant'Agata a Bergamo. Preferiva di gran lunga il cellulare di Milano. Si mostrò assai seccato che il prof. Lombroso abbia cercato con tutti i mezzi di dipingerlo come pazzo. Ebbe alla fine parole di viva riconoscenza verso i suoi avvocati e specialmente verso gli avvocati De Grandi e Panighelli.

L'uxoricida

— Ecco com'è che io, scior President, al purtato da me pare Pare: rivi ghiaa pa' l'ore di là in taule, e jè mi die oh' o' spiet... un sol moment. Hal spietat un mind... sol stad prudent, anzi no al naiche mo'e una perule ma po' la vidio che lenno che mi sguaile: — Al brusati migestre... — Oh! sacramenti brusati mi migestre il bruto stria! se mi vèss fati un'ora con l'una fantatt i pardonavi... no i dievi miei... ma il scior President, vèi resoon e i bal plantat le panca un certissatt!... — I tribunali i dà te assoluzione.

A BAVSON

D'AFFITARE

Camere Ammobigliate

Via Cavallotti N. 6

CRONACA CITTADINA

— L'agitazione degli studenti del R Istituto Tecnico.

La calma è ritornata... Ieri, il Preside, prof. Massimo Misani, si recò in tutte le classi dell'Istituto, con una copia dell'ordine del giorno, votato ed approvato dal «Comizio» tenutosi in Castello.

«Ebbe parole paterne per tutti gli studenti e riuscì a riappacificare i loro animi eccitati, tranquillizzandoli.

L'agitazione è così del tutto terminata e l'idea di astenersi dalle lezioni, domani, qualora non fosse data loro lettura del regolamento, è tramontata.

Le mostre ai negozi.

Continua un affacciarsi, nei vari negozi cittadini, per le mostre in preparazione delle prossime feste.

Ormai Udine non è inferiore, sotto questo aspetto, a qualunque altra città italiana. Qui si può aver tutto: e non c'è davvero bisogno di far venire i generi dal di fuori per il gusto, la soddisfazione di dire che un genere è stato preso a Milano, a Torino ecc... Ma lasciamo andare e cominciamo invece la rassegna.

L'altra sera ammiravamo per esempio, nelle vetrine del negozio Ida Pasquotti-Fabris, (dove attualmente non vi è mostra) un'infinità di pellicce d'una rara bellezza. Un palzo superbo, elegantissimo per colore e per taglio, si può ben chiamare un capolavoro, tanto è ricco e grazioso. E poi giubbotti, di pelo e di velluto, giacchetine, mantelline, collari e stole magnifiche nella lucentezza del pelo, nella mollezza del velluto.

E nell'altra vetrina una varietà di cappelli di feltro di velluto, piumati, con trine, con nastri, con lucicchi di perle: e sciarpe e velli ricadenti sapientemente; e stoffa di grande valore e di grande pregio.

Il negozio Pasquotti Fabris merita sempre più il grande credito acquistatosi; e per l'eleganza e la ricchezza dei generi che tiene a disposizione del pubblico e sempre intonati all'ultima moda non ha davvero nulla da invidiare agli stabilimenti d'una capitale.

Passando per via Gemona, non si può a meno d'ammirare le vetrine della cartoleria Tosolini. Il negozio fu ora ampliato e rimesso a nuovo. Un'infinità di cose preziose ed utili si raccolgono sotto la luce vaga, velata da splendidi paralumi a colori variati: dalla carta da lettera per ogni gusto e con disegni e con monogrammi, piccina piccina che sembra un giaciglio... alle litografie ed alle acquaforti, alle migliaia di cartoline pregiate per l'arte o per l'umorismo bonario, ai riccamente assortiti calendari e calamai d'ogni sorta, alle cornici lavorate, agli astucci da scrittoio e da lavoro...

Insomma, un'infinità di oggetti, distribuiti sapientemente, atti a fermar l'attenzione del pubblico, e a far prorompere spontaneo l'elogio per la brava ditta.

Stan lavorando intorno alle mostre, il negozio del signor Luigi Pitoni che abbiamo veduto già gareggiare coll'assortimento appetitoso dei suoi generi in altra mostra da poco tenutasi; l'emporio Bertaccini popolato ora da una folla... di bambole e di pupazzetti bianchi e bruni, ricciuti, carini, in belle vesti fantastiche e un'infinità di giocattoli d'ogni genere... E non giocattoli soltanto; ma cinescopi... automobili, macchinette da cucire... Ab! è davvero un affare serio! I grandi non san più che cosa inventare perchè i piccini vogliono tutto imitato!...

Questo rinomato emporio del Bertaccini sembra davvero una favola fatata, dalla quale non si stancano di uscire mai tanti e tanti balocchi e davanti alle sue vetrine stazionano permanentemente un augoio di piccoli adoratori... Ma di queste mostre di altre che vedremo abbozzare parleremo un altro giorno.

— Grande esposizione di doni per beneficenza.

Il «Sodalizio Friulano della Stampa di Udine» che con plauso generale e con indubbio vantaggio per la città, si assunse l'iniziativa e la direzione degli spettacoli, nella passata stagione di agosto-settembre, ha deliberato di chiudere l'anno con una Grande Esposizione di doni per beneficenza.

Desidero del «Sodalizio» si è che questa Esposizione riesca veramente grandiosa ed impariamente per ricchezza e numero di doni, onde meglio possa rispondere allo scopo da esso prefissosi.

A tale uopo fu diramata una circolare a stampa, con la quale si rivolge preghiera al «destinatario» per ottenere quel qualunque oggetto che egli si compiacerà di offrire in regalo.

Il sodalizio della stampa, terra una seduta domani a sera, per discutere in proposito.

Municipio di Sedegliano.

A tutto il 12 corr. è aperto il concorso al posto di Segretario con lo stipendio di L. 1500 annuo netto di r. m. Documenti soliti. Assunzione del posto entro il corrente mese. Il Sindaco f. Berghini.

LIQUIDAZIONE

per chiusura di negozio

La Ditta ROBERTO MORETTI dovendo liquidare per cessazione di commercio le manifatture esistenti nel suo negozio in Via Foscolo (Piazza mercato del Pollame)

Avviso

che a tutto dicembre s. C. venderà con un nuovo ribasso tutte le merci che ancora esistono nel detto negozio.

Ferro-China-Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

Il dott. FRANCESCO LANNA dell'Ospedale di Napoli, comunica aver ottenuto i risultati superiori ed ogni aspettativa anche in casi «gravi di anemia e di debilitamenti organici consecutivi a malattie di lunga durata».

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI & C. — MILANO.

Gabinetto dentistico

D. Luigi Spellanzen Medico Chirurgo Cura delle bocche e dei denti Denti e dentiere artificiali Udine, Piazza del Duomo 2

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. E. Serafini — Tarcento (Udine) L. 1,50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70; 6 fl. (cura completa) L. 8.

Dottor Cav. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per Polmonia - Ginecologia e per le malattie di bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. 125 VIA LIRUTTI N. 4.

MOLINO

avviato, con tre macchine, venderebbero subito. Miti pretese. Posizione adatta anche per opifici. Per trattative rivolgersi al sig. Ferruglio Giovanni in Beivars.

L. MARCHI

Casa di Confezione

Mantelli - Costumi - Blouses

Corredi da sposa e da casa

Biancheria confezionata

Premiata con diploma d'onore all'Esposizione Campionaria Novembre 1900

Cercansi

rappresentanti viaggiatori a provvigione per la vendita di biancheria alle famiglie. Fratelli NICOLA, Torino

Contro i calli

Per questo tormento dell'umanità che si fa sentire specialmente l'inverno, si può ricorrere all'opera del signor Francesco Cogoli callista di Udine (Via Cisis, 18) del quale il prof. dott. Fernando Franzolini scrive «che egli è abilissimo nell'escare tutte le operazioni di piccola chirurgia podica, e fornito di ottimo armamentario ed applica «razionale ed efficace antisepsi ad ogni operazione». E come il prof. dott. Franzolini, altri medici consciamente raccomandano il callista Cogoli a tutti coloro che soffrono di calli e di molestie alterazioni delle unghie dei piedi.

Scuola popolare superiore

Sabato 10 corr. principieranno le lezioni dei corsi elementari pratici di lingua tedesca e di lingua francese.

Programma

- 1. Marcia Militare N. N.
2. Polka Esposizione di Udine G. Verdi
3. Atto I. «Traviata» G. Verdi
4. Mazurka Un sorriso E. Carini
5. Atto III. Introduzione Finale «Ernani» G. Verdi
6. Marcia Vittoria N. N.

Poi nostri abbonati all'estero.

Coloro che, trovandosi negli Stati qui sotto segnalati, intendessero abbonarsi alla Patria del Friuli, possono avere un notevole risparmio facendo l'abbonamento all'ufficio postale del paese in cui si trovano, invece di farlo direttamente alla nostra Amministrazione.

Vita Militare

Morin Antonio sottotenente reggimento cavalligieri Vicenza ammesso al primo aumento quinquennale di stipendio da 1.0 novembre 1904.

Programma

Coloro che, trovandosi negli Stati qui sotto segnalati, intendessero abbonarsi alla Patria del Friuli, possono avere un notevole risparmio facendo l'abbonamento all'ufficio postale del paese in cui si trovano, invece di farlo direttamente alla nostra Amministrazione.

I casetti della vita.

Polohè mancano i gravi fatti di cronaca, accontentiamoci dei piccoli «casetti della vita». Ecco uno dei due: Amore tramutato con una contravvenzione.

Da qualche giorno, nelle chiese tanto di città che della Provincia seguono funzioni religiose straordinarie per solennizzare il cinquantenario della proclamazione del dogma della Immacolata Concezione che oggi ricorre. Nel Duomo, si è, con ricchezza di apparati, trasformato un simulacro della Vergine: alle funzioni assistette nei giorni scorsi e stamane, l'Arcivescovo.

Le maggiori festività, peraltro, seguono nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore. Peccato che il tempo veramente perfido le disturbi...

Valentino Pico d'anni 30, commerciante in cavalli, di Resana, tempo fa ebbe occasione di fare la conoscenza con Caterina Cimbaro d'anni 43 da Segnacco, fornita di un buon gruzzoletto di denaro.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE. Un furto di 1200 lire. - Angela Diamante domestica, nata a Fossalta di Portogruaro e domiciliata a Latisana, imputata di avere nel 7 novembre rubato da un cassetto di certo Vittorio Paolini 1200 lire, coll'aggravante dell'abuso di fiducia derivante da relazione di coabitazione, fu condannata a 20 mesi di reclusione.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE. Un furto di 1200 lire. - Angela Diamante domestica, nata a Fossalta di Portogruaro e domiciliata a Latisana, imputata di avere nel 7 novembre rubato da un cassetto di certo Vittorio Paolini 1200 lire, coll'aggravante dell'abuso di fiducia derivante da relazione di coabitazione, fu condannata a 20 mesi di reclusione.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA. Assoluzione. - Casertini Ugo di anni 24 di Maniago, soldato nel 7. alpini disertò dal suo battaglione.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA. Assoluzione. - Casertini Ugo di anni 24 di Maniago, soldato nel 7. alpini disertò dal suo battaglione.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE. Un furto di 1200 lire. - Angela Diamante domestica, nata a Fossalta di Portogruaro e domiciliata a Latisana, imputata di avere nel 7 novembre rubato da un cassetto di certo Vittorio Paolini 1200 lire, coll'aggravante dell'abuso di fiducia derivante da relazione di coabitazione, fu condannata a 20 mesi di reclusione.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE. Un furto di 1200 lire. - Angela Diamante domestica, nata a Fossalta di Portogruaro e domiciliata a Latisana, imputata di avere nel 7 novembre rubato da un cassetto di certo Vittorio Paolini 1200 lire, coll'aggravante dell'abuso di fiducia derivante da relazione di coabitazione, fu condannata a 20 mesi di reclusione.

Bibliografia.

Un manuale ad uso dell'allievo e proprietario di animali bovini, del Cav. Antonio Barpi di Treviso.

Bibliografia.

Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

ULTIMA ORA

Le convulsioni del popolo russo. Conflitti fra socialisti e guardie. LEOPOLI, 8. I giornali hanno da Lodz che ieri avvenne colà una dimostrazione socialista sul genere di quella di Varsavia. I dimostranti si raccolsero dinanzi alla sinagoga, con le bandiere rosse spiegate, cantando canzoni rivoluzionarie.

Premiata Fumisteria della Ditta GIUSEPPE BISSATTINI E FIGLI Via Aquileia 45 UDINE - Via Aquileia 45 Grande Deposito STUFE - CAMINETTI - FRANCLIN

ING. C. FACHINI Deposito di macchine ed accessori Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin Il cappello da camine John: 1. Aumenta il tiraggio del camino...

La Ditta Rizzani & Cappellari A VVISA i numerosi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene forte deposito di Mattoni, Coppi, Tavelle, Calce idraulica, Cementi di lenta e rapida presa, Portland a prezzi modicissimi.

Carbone Coke e Fossile della Società Mineraria MINIERE DI CLUDINICO (CARNIA) Deposito Viale Trieste N. 2 - Fuori Porta Pracchiuso Reso a domicilio

MALATTIE DEGLI OCCHI Stabilimento Bacolo gice Dott. V. Costantini Specialista Dr. Gambarotto

Terreni da vendere strada di circoscrizione interna tra le porte Venezia e Grazzano. Occasione favorevole Trovati in vendita a buone condizioni, una trebbiatrici (macchina fissa) con relativi pilitori per frumento e cereali in sorte.

Bibliografia. Un manuale ad uso dell'allievo e proprietario di animali bovini, del Cav. Antonio Barpi di Treviso.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

Bibliografia. Questo esimio professionista, che da parecchi anni occupa con onore il posto di Veterinario Capo della Provincia di Treviso, agli altri suoi lavori interessanti e pratici che riguardano l'igiene e l'allevamento del bestiame, ha voluto di recente aggiungere uno di grossa mole, che ha già raccolto il plauso di molti pratici e competenti in materia di zootecnia e veterinaria.

PANELLO DI GRANONE - Unica rappresentante e depositaria del Friuli, la Ditta L. NIDASSIO di Udine - Viale Esposti, 4

